

5. REFERÊNCIAS BIBLIOGRÁFICAS

D'ASSUMPÇÃO, Marcos. As ONG's e o Artesanato Têxtil: movimentos para a auto-sustentabilidade e para a cidadania. 2005. 193f. Dissertação (Mestrado em Educação, Artes e História da Cultura)- Universidade Presbiteriana Mackenzie, São Paulo, 2005.

SOUTO, Álvaro G. G.. Design Virtual: A potencialidade do ensino de design no ambiente digital. 2001. 131f. Dissertação (Mestrado em Educação, Artes, História da Cultura)- Universidade Presbiteriana Mackenzie, São Paulo, 2005.

FAVARO, Henny A. B. Rosa. Design e Computação Gráfica: Estudo das relações entre o ensino – aprendizagem de desenho técnico e o CAD. 2002. 138f. Dissertação (Mestrado em Educação, Artes e História da Cultura) – Universidade Presbiteriana Mackenzie, São Paulo, 2002.

RIBEIRO, Tatiana Pincerno. Avaliação de um Programa de Educação Ambiental Não-Formal: Senac Alerta “Por uma Cidade Limpa” – uma experiência n município de São Paulo (2004-2005). 91f. Dissertação (Mestrado em Educação, Artes, História da Cultura) – Universidade Presbiteriana Mackenzie, São Paulo, 2005.

FAVARO, José Estevão. A influência da informação na prevenção da poluição visual em anúncios publicitários em mídia exterior. 98f. Dissertação (Mestrado em Educação, Artes e História da Cultura) – Universidade Presbiteriana Mackenzie, São Paulo, 2005.

CHIZZOTTI, Antônio. Pesquisa em Ciências Humanas e Sociais. São Paulo, 2003.

COIMBRA, José de Ávila Aguiar. O Outro Lado do Meio Ambiente: uma incursão humanista na questão ambiental. Campinas: Millennium,2002

BARDI, Lina Bo. Tempos de Grossura: o design no impasse. 1ª ed. São Paulo: Instituto Lina Bo E P. M. Bardi, 1994.

HESKETT, John. Desenho Industrial. 2ª ed. Rio de Janeiro. UnB, José Olympio, 1998.

AZEVEDO, Wilton. O que é design. 3ª ed. São Paulo. Brasiliense, 1998.

FUAD-LUKE, Alastair. The Eco-Design Handbook. London. Thames & Hudson, 2002

MUNARI, Bruno. Fantasia: invenção, criatividade e imaginação na comunicação visual. 2ª ed. Lisboa. Presença, 1987.

MUNARI, Bruno. Das Coisas Nascem Coisas. 1ª ed. São Paulo. Martins Fontes, 1998.

MALDONADO, Tomás. Design Industrial. Edições 70, 1991

SOUZA, Pedro Luiz Pereira. História do Design. 3ª ed. Rio de Janeiro. 2AB, 2001.

MANZINI, Ezio; VEZZOLI, Carlo. 1ª ed. São Paulo. Edusp, 2002.

MASCARO, Cristiano. 1ª ed. São Paulo. Senac, 2000.

REVISTA VEJA SÃO PAULO, São Paulo: Abril, ano 38 – n. 27, 6 jul. 2005.

AZIMUTS, Saint-Etienne: n.21/22, nov.2002

MEURS, Paul. Brazil Holland. 1ª ed. Eindhoven. Design Academy Eindhoven, 2002

DOCUMENTOS ELETRÔNICOS

ABONG (Associação Brasileira de Organizações Não Governamentais) em seu site (<http://www.abong.org.br/> acessado no dia 21 de agosto de 2005 15:01:00hrs)

ONG FLORESCER http://www.ongflorescer.com.br/quem_somos.asp?id=1 acessado no dia 12-08-05 às 16:29:00

Jornalismo Comunitário, Gilberto Dimenstein http://www1.folha.uol.com.br/folha/dimenstein/cbn/m_sp_140705.shtml acesso dia 13 de agosto de 2005, 17:17 hrs

ALDEIA DO FUTURO, <http://www2.uol.com.br/aprendiz/designsocial/aldeia/>, acessado no dia 13 agosto de 2005 às 18:13

MONTE AZUL <http://www.montezul.org.br/> acessado em 19 de agosto de 2005,

01:47:00hrs

6. APÊNDICES

APÊNDICE A : PROPOSTA INICIAL RECEBIDA DO PROFESSOR DR. GIUSEPPE LOTTI DA GRADUAÇÃO EM DESENHO INDUSTRIAL DA UNIVERSIDADE DE FIRENZE

.....

Piano Regionale della Cooperazione Internazionale

PROGETTO Quadro CO.BR.ART – COoperazione BRasile ARTigianato
prima ipotesi / 9 settembre 2004

Premessa

La produzione materiale di alcuni paesi, seppur non conosciuta appieno, appare ricca di stimoli e di spunti innovativi che, con una corretta politica commerciale potrebbe ottenere interessanti risultati sui mercati internazionali.

Spesso proprio in realtà decentrate e periferiche la produzione materiale raggiunge alti livelli di qualità formale, anche se non sempre adeguati ad mercato di gusto contemporaneo.

Parallelamente molta della produzione contemporanea, in particolare del settore arredo e complemento, presenta una eccessiva uniformità e livellamento con conseguente penalizzazione in chiave mercato.

Obiettivi

Muovendo da tali considerazioni il Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento promuove il progetto CO.BR.ART finalizzato a creare un punto di contatto tra la produzione artigiana delle aree periferiche metropolitane del Brasile ed aziende toscane del settore del mobile e del complemento attraverso il lavoro di progettazione di giovani designer e progettisti di fama internazionale.

Tutto ciò con evidenti implicazioni:

- etico-sociali: recupero e la valorizzazione dei saperi delle comunità locali, integrazione di gruppi sociali più deboli (con particolare attenzione alle donne e ai giovani), creazione di nuove e più stabili possibilità occupazionali, contenimento della povertà;

- produttive: sviluppo della microimprenditorialità ed in genere della realtà economica artigianale brasiliana attraverso rapporto codificati e garantiti (a livello di condizioni di lavoro e modalità di pagamento), accesso a nuovi e più giusti canali di commercializzazione;

- legate alla sostenibilità ambientale del modello: sviluppo di attività di riuso e riciclo dei rifiuti urbani con possibilità di innescare importanti azioni emulative.

Rete di Partnernariato

- Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento / soggetto proponente
- Corso di Laurea in disegno Industriale dell'Università di Firenze / partner
- Aziende toscane del settore del mobile e complemento
- Corso di laurea in Disegno Industriale della Universidade Mackenzie di San Paolo/ partner
- Organizzazioni non Governative Brasiliane/ partner – da individuare ad opera dell'Università di San Paolo.

AZIONI

1. Individuazione ambito di progetto

La fase è finalizzata ad una ricognizione condotta da un rappresentante del Centro Sperimentale del Mobile e delle due Università, sotto la guida delle Ong brasiliane coinvolte, finalizzata a selezionare materiali e tecnologie prodotte sul tema del recupero e riciclo nelle realtà periferiche della città di San Paolo. Tale selezione verrà dettata da criteri legati alla caratterizzazione, particolarità ed innovatività dei prodotti, nonché dalla diffusione degli stessi con evidenti ricadute in chiave ambientale - sociale.

Le tecnologie ed i materiali selezionati saranno raccolti in forma reale, attraverso campioni, e documentati virtualmente su supporto informatico.

2. Incontro con le aziende

L'azione è finalizzata alla presentazione di materiali e tecnologie selezionate attraverso campioni ed in forma virtuale al fine di una dichiarazione di interesse per eventuali futuri utilizzi.

3. Workshops progettuali

Verranno creati due gruppi di lavoro costituiti dai due docenti dell'Università di Firenze ed dell'Università di San Paolo e 5 + 5 studenti degli ultimi anni di corso o laureandi e dunque particolarmente validi da un punto di vista progettuale e fortemente motivati. Tale gruppo di lavoro opererà a San Paolo in stretto rapporto con le organizzazioni non governative che lavorano nelle realtà periferiche.

Il workshop sarà articolato in un incontro di presentazione delle esperienze produttive ad opera degli artigiani locali al fine di introdurre i giovani progettisti alla tematica e di creare un rapporto proficuo di scambio e collaborazione artigiani - designer.

Successivamente il gruppo opererà progettualmente sul tema arredo e complementi d'arredo con le tecnologie ed i materiali individuati e, a stretto contatto con gli artigiani, verranno elaborati i prodotti / prototipi. Di tali prodotti verrà attuato un sistema di vendita diretta in Internet – cfr. azione 4.

4. Realizzazione del sito Internet del progetto

Creazione del sito Internet del progetto finalizzato a promuoverne gli obiettivi ed i risultati in termini di prodotti. Il sito sarà dedicato ad attuare una commercializzazione diretta da parte degli artigiani brasiliani dei prodotti scaturiti dalla fase 3. In tal senso si ipotizza un'azione formativa finalizzata a creare professionalità in grado di gestire il sito stesso a livello di comunicazione e vendita on-line.

5. Coinvolgimento di designer di chiara fama

A rafforzamento del progetto CO.BR.ART, il brief consegnato agli studenti verrà sottoposto anche a progettisti di valore internazionale che si cimenteranno nell'applicazione dei materiali e delle tecnologie elaborati a livello di semilavorato dagli artigiani brasiliani in prodotti innovativi realizzati da aziende toscane di settore. In questo caso per gli artigiani brasiliani si tratta di produrre semilavorati da utilizzare in prodotti finiti di aziende toscane.

6. Formazione

Oltre a quanto evidenziato a livello di azione 4, la fase è finalizzata a azioni formative nelle realtà periferiche brasiliane con l'obiettivo di creare figure di artigiani-designer che operino sul tema del recupero da inserire nel circuito di produzione e vendita sopra prefigurati: In tal senso particolare attenzione verrà dedicata a donne e giovani.

7. Presentazione dei risultati

I risultati del progetto saranno presentati in occasione del Salone del Mobile di Milano, la più importante manifestazione mondiale per il settore del mobile e dell'arredo, a livello di spazio dedicato alle esperienze maggiormente innovative ed elaborate da giovani designer – Salone Satellite, nonché in un Fuori Salone in cui verranno esposti i prototipi scaturiti dalla collaborazione artigiani brasiliani – designer – imprese toscane.

8. Diffusione

Dato il livello di innovazione e le evidenti implicazioni di carattere etico – sociale, è facile intuire che il progetto possa suscitare attenzione presso la stampa di settore e non. La partecipazione al Salone del Mobile di Milano nella forma sopra ipotizzata contribuirà al

rafforzamento delle diffusione del progetto. La comunicazione sarà inoltre garantita dai rapporti che il Centro Sperimentale ha da tempo stabilito con la stampa internazionale (circa 60 testate).

APÊNDICE B: FORMULÁRIO PADRÃO DE ADESÃO AO PROJETO PREENCHIDO PELOS ESTUDANTES DO CURSO DE DESENHO INDUSTRIAL DA FACULDADE DE COMUNICAÇÃO E ARTES DA UNIVERSIDADE PRESBITERIANA MACKENZIE.

APÊNDICE C

ENTREVISTAS ONGs E ESTUDANTES

ONG ALDEIA DO FUTURO

ENTREVISTA COORDENAÇÃO

Nome?

Elisa Moreau.

Idade?

45 anos.

ONG que está ligado(a)?

Aldeia do Futuro.

Há quanto tempo participa da Ong?

1 ano.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Coordenei a interação entre o pessoal do Mackenzie e da Aldeia do Futuro.

O que achou do resultado?

Eu sou suspeita para falar, pois eu só acredito no aprendizado através da prática.

Você acha que a experiência auxiliou na formação das artesãs?

Eu acho, principalmente porque as mulheres puderam acompanhar todas as etapas de criação, viabilização ou viabilidade econômica, até o mercado.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

A importância foi a união de dois pólos, um com a visão fabril e outro do produto acabado, e o relacionamento que proporcionou oportunidade para todas as partes se manifestarem.

Qual foi a melhor experiência?

Apesar das diferenças de expectativas de todos os lados, foi engrandecedor.

O que foi mais difícil?

Foi trabalhar com o desenvolvimento do protótipo porque é difícil para a artesã entender e angustiante para a coordenação da ONG, ver uma pessoa que depende daquele serviço para sobreviver, trabalhar de graça, e fazê-las entender que isso agrega valor.

O que poderia ser mudado?

Na verdade eu não acho que algo deveria ser mudado, esse foi um processo de vivência, e que só a vivência vai mostrar como fazer melhor, ao invés de mudar, deve ser aperfeiçoado.

A relação entre as ONGs e a Universidade pôde auxiliar a instituição?

Sem dúvida porque toda a interação gera um movimento que nos traz outras coisas, como vendas e soluções para outros projetos.

Você acredita que a ligação entre o artesão e o designer durante o período de formação dos dois pode estreitar a ligação futura, facilitando a cooperação?

Sim, eu acredito na união entre criador e criatura.

ENTREVISTA CAPACITAÇÃO

Nome?

Maria Inês Manoel

Idade?

46 anos

ONG que está ligado(a)?

Aldeia do Futuro.

Há quanto tempo participa da Ong?

8 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o design Possível?

Orientando as artesãs, definindo o tipo de material a ser usado, custos, etc.

O que achou do resultado?

Em relação aos produtos foram bons, todos, não foi coisa difícil, e agora estamos esperando um monte de coisas boas pra gente fazer, mais o resultado foi legal, e a experiência também.

Você acha que a experiência ajudou na formação das artesãs?

Muito, a maioria que participaram principalmente a Vilma e a Marineuza se sentem hiper valorizadas, porque elas se sentiram úteis, ajudaram e aprenderam também, foi ótimo, pra mim também, claro.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

A gente aprendeu muito, quanto ao resultado, já foi bom, mas a gente espera muito mais da comercialização.

Qual foi a melhor experiência?

Foi o conjunto entre eu e as meninas, e vocês com as idéias, foi legal ter sempre alguém fazendo coisas diferentes e pra nos apoiar.

O que foi mais difícil?

Juntar as meninas e vocês para podermos resolver os problemas, tem hora que um pode, outro não..., mais no desenvolvimento das peças.

O que deveria ser mudado?

Tempo, a gente teve muito problema com o tempo, e deveria ter mais planejamento.

ENTREVISTAS ARTESÃS**Nome?**

Arlete da Silva.

Idade?

37 anos.

ONG que está ligado(a)?

Aldeia do Futuro.

Há quanto tempo participa da Ong?

5 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Fiz costura numas peças.

O que achou do resultado?

Bonito e bom de fazer.

Qual foi a melhor experiência?

Aprender cada dia uma coisa nova.

O que foi mais difícil?

Foi diferente mais não difícil.

O que deveria ser mudado?

Nada, acho que está muito bom.

Nome?

Clarice Souza Silva.

Idade?

44 anos.

ONG que está ligado(a)?

Aldeia do Futuro.

Há quanto tempo participa da Ong?

8 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Fiz um tabuleiro de xadrez e um kit de computador com a técnica do amarradinho.

O que achou do resultado?

Eu achei lindo, gostei,

Qual foi a melhor experiência?

Aprender a fazer produtos diferentes.

O que foi mais difícil?

Não achei difícil, eu gosto de fazer, então foi fácil.

O que deveria ser mudado?

Nada, pra mim foi perfeito.

Nome?

Maria do Socorro.

Idade?

42 anos.

ONG que está ligado(a)?

Aldeia do Futuro.

Há quanto tempo participa da Ong?

3 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Fiz um kit de banheiro com a técnica do amarradinho.

O que achou do resultado?

Legal, gostei porque é novidade.

Qual foi a melhor experiência?

Aprender a fazer novas coisas.

O que foi mais difícil?

Foi fácil, normal, tranquilo, a gente já tem prática.

Nome?

Vilma Aparecida Semeão da Silva.

Idade?

48 anos.

ONG que está ligado(a)?

Aldeia do Futuro.

Há quanto tempo participa da Ong?

6 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Fiz um pouco de tudo, amarradinho, fuxico, costura.

O que achou do resultado?

Ótimo, quando você começa a fazer um trabalho a coisa mais importante

é ver o resultado.

Qual foi a melhor experiência?

A amizade e aprender o trabalho.

O que foi mais difícil?

O começo é sempre difícil.

O que deveria ser mudado?

Não deveria ser mudado, foi uma troca, ganhamos experiência.

ONG ASSOCIAÇÃO COMUNITÁRIA MONTE AZUL

ENTREVISTA COORDENAÇÃO E CAPACITAÇÃO

Nome?

Roberto Moura de Almeida.

Idade?

23 anos.

ONG que está ligado(a)?

Associação Comunitária Monte Azul.

Há quanto tempo participa da Ong?

12 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Coordenação e produção de protótipos.

O que achou do resultado?

Satisfatório pela atitude, pela proposta de trabalho, um projeto inovador possibilita uma geração de renda através de outros produtos que nós não fazemos.

Você acha que a experiência auxiliou na formação das artesãos?

Ajudou bastante desenvolver coisas novas.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

Foi bom pelo retorno de divulgação da entidade.

Qual foi a melhor experiência?

Trabalhar com produção de design.

O que foi mais difícil?

Adaptar alguns desenhos inviáveis para a realidade.

O que deveria ser mudado?

Planejamento.

A relação entre as ONGs e a Universidade pôde auxiliar a instituição?

Pôde porque é um trabalho de voluntariado, a troca que possibilita a abertura de outras portas.

Você acredita que a ligação entre o artesão e o designer durante o período de formação dos dois pode estreitar a ligação futura, facilitando a cooperação?

Hoje em dia isso é essencial para uma pessoa que quer montar um negócio nessa área.

ENTREVISTA MARCENEIRO

Nome?

William Ribeiro da Conceição.

Idade?

25 anos.

ONG que está ligado(a)?

Associação Comunitária Monte Azul.

Há quanto tempo participa da Ong?

10 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Acabamento e protótipos.

O que achou do resultado?

Ótimo, espero que venham mais pela frente.

Qual foi a melhor experiência?

O aprendizado.

O que foi mais difícil?

No começo foi difícil, mas entendemos rápido.

O que deveria ser mudado?

Ter mais tempo.

ONG PROJETO ARRASTÃO

ENTREVISTA COORDENAÇÃO

Nome?

Selma Cagholi.

Idade?

48 anos.

ONG que está ligado(a)?

Arrastão.

Há quanto tempo participa da Ong?

26 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Coordenando, orientando.

O que achou do resultado?

Surpreendente, não só pelo produto, mas também pela experiência.

Você acha que a experiência auxiliou na formação das artesãs?

Com certeza, foi um aprendizado na vida delas.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

Obtive o resultado que a gente quer, o desenvolvimento da pessoa.

Qual foi a melhor experiência?

Todo mundo gosta da novidade.

O que foi mais difícil?

A falta de tempo.

O que deveria ser mudado?

Deveria ser mais planejado.

A relação entre as ONGs e a Universidade pôde auxiliar a instituição?

Totalmente. Trouxe conhecimento, troca de experiência.

Você acredita que a ligação entre o artesão e o designer durante o período de formação dos dois pode estreitar a ligação futura, facilitando a cooperação?

Toda a relação das pessoas, com o tempo, com a conversa, com a vivência, resulta nisso.

ENTREVISTA CAPACITAÇÃO

Nome?

Solange Aparecida da Silva.

Idade?

38 anos.

ONG que está ligado(a)?

Arrastão.

Há quanto tempo participa da Ong?

11 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Acompanhei a produção, vi materiais, custos.

O que achou do resultado?

Fiquei encantada, mas no começo eu estava assustada porque não estávamos acostumadas a produzir esse tipo de produto para comercializar.

Você acha que a experiência auxiliou na formação das artesãs?

Sem dúvida, porque mudou a rotina de trabalho e proporcionou uma troca profissional e pessoal.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

A partir deste marco vamos crescer muito nessa área, que até então era uma coisa bacana, mas não tínhamos idéias sobre o que fazer com as lonas além das bolsas, e agora vimos que somos capazes.

Qual foi a melhor experiência?

Foi o reconhecimento das artesãs.

O que foi mais difícil?

Cumprir com os prazos porque foram muito curtos.

O que deveria ser mudado?

A questão do tempo é importante e melhorar o planejamento.

ENTREVISTA COSTUREIRAS**Nome?**

Margareth da Silva Machado.

Idade?

40 anos.

ONG que está ligado(a)?

Arrastão.

Há quanto tempo participa da Ong?

2 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Costurando.

O que achou do resultado?

Bom.

Qual foi a melhor experiência?

Eu achei a lixeira porque foi bem diferente.

O que foi mais difícil?

Nada.

O que deveria ser mudado?

As máquinas não servem pra lona.

Nome?

Herculânia Maria dos Rios.

Idade?

29 anos.

ONG que está ligado(a)?

Arrastão.

Há quanto tempo participa da Ong?

3 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Costurando.

O que achou do resultado?

Eu gostei muito.

Qual foi a melhor experiência?

Eu gostei dos modelos novos.

O que foi mais difícil?

Os de lona eram difíceis.

O que deveria ser mudado?

Mais tempo.

Nome?

Tosiko Yabuta Helena

Idade?

70 anos.

ONG que está ligado(a)?

Arrastão.

Há quanto tempo participa da Ong?

2 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Faço costura, bordo, eu faço de tudo.

O que achou do resultado?

Gostei, espero ter bastante disso pra trabalhar.

Qual foi a melhor experiência?

As coisas novas, vivendo e aprendendo, como dizem.

O que foi mais difícil?

Não teve nada muito difícil.

O que deveria ser mudado?

As máquinas que nós temos aqui não servem muito bem pra costurar lona, precisamos de máquina industrial.

ONG PROJETO FLORESCER

ENTREVISTA COORDENAÇÃO

Nome?

Nadia Rubio Bachi.

Idade?

54 anos.

ONG que está ligado(a)?

Florescer.

Há quanto tempo participa da Ong?

15 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Coordenação.

O que achou do resultado?

Achei maravilhoso, espero que a gente possa manter a parceria.

Você acha que a experiência auxiliou na formação das artesãs?

Sim, porque é um trabalho diferente do que a gente está acostumado aqui, e conviver com pessoas que possuem uma outra cultura é muito importante.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

Acrescentou muito, pois uma parceria com designers valoriza o nosso trabalho.

Qual foi a melhor experiência?

Tudo acrescentou muito pra gente.

O que foi mais difícil?

Foi atender a altura.

O que poderia ser mudado?

Ter costureiras exclusivas para os designers, mas pra isso seria necessário uma parceria que bancasse essa pessoa para a fabricação do protótipo.

A relação entre as ONGs e a Universidade pôde auxiliar a instituição?

Sim, houve um crescimento geral, das pessoas, do trabalho, foi super importante.

Você acredita que a ligação entre o artesão e o designer durante o período de formação dos dois pode estreitar a ligação futura, facilitando a cooperação?

Sim, o designer tem condições de expor o produto num outro patamar.

ENTREVISTA CAPACITAÇÃO**Nome?**

Iracilda Loiola.

Idade?

48 anos.

ONG que está ligado(a)?

Florescer.

Há quanto tempo participa da Ong?

5 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Eu cortava os tecidos e coordenava a produção.

O que achou do resultado?

Foi bom porque muita gente aprendeu.

Você acha que a experiência auxiliou na formação das artesãs?

Ajudou, foi difícil costurar as primeiras, mas depois foi tudo muito bom.

Quão importante foi a experiência e o resultado?

Tudo o que vier a gente tem que abraçar para crescer.

Qual foi a melhor experiência?

Foi concluir o trabalho.

O que foi mais difícil?

Foi uma estante de jeans.

O que poderia ser mudado?

A questão do tempo, tudo é pedido em cima da hora, falta planejamento.

ENTREVISTA COSTUREIRAS**Nome?**

Severina Ferreira.

Idade?

50 anos.

ONG que está ligado(a)?

Florescer.

Há quanto tempo participa da Ong?

2 anos.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Produzi quase todos os protótipos.

O que achou do resultado?

Muito bonito e interessante.

Qual foi a melhor experiência?

Aprender e conviver com as pessoas que vieram.

O que foi mais difícil?

Não tem mais difícil.

O que poderia ser mudado?

Acho que foi tudo tranqüilo.

Nome?

Galbi Carneiro da Silva.

Idade?

53 anos.

ONG que está ligado(a)?

Florescer.

Há quanto tempo participa da Ong?

9 meses.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Fiz vários produtos.

O que achou do resultado?

Até agora eu não sei. É muito trabalhoso pra fazer.

Qual foi a melhor experiência?

Eu estou aprendendo ainda.

O que foi mais difícil?

Não me adaptei muito com os porta-retratos.

O que deveria ser mudado?

Sempre que veio coisa foi muito corrido.

ESTUDANTES MACKENZIE

Nome?

Heloísa Righetto

Idade?

25 anos.

Semestre ou ano de conclusão?

8º semestre.

Área de atuação?

Desenho Industrial - Projeto de Produto.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Desde o começo, projetei para primeira fase, parceria com as ONGs, e agora ajudando nas ações do Design Possível, coordenando um.

Em que aspecto o projeto auxiliou na sua formação ou crescimento profissional?

Em tudo porque dentro de uma faculdade a gente só fica ligado em indústria, acha que design é só isso, carro, eletrodoméstico...e tem todo um outro lado que a gente não conhece que é de design social, trabalhar com resíduo, parte ecológica, que a gente não aprende na faculdade.

Quais foram as principais dificuldades?

No começo conciliar o tempo para o projeto e reuniões, agora, arrecadar

recurso.

Qual foi o melhor momento ou experiência?

A exposição em Milão e o reconhecimento dos alunos do Mackenzie querendo entrar no projeto.

Qual o pior momento ou experiência?

Foi o começo que a gente não sabia se ia dar certo, teve muito conflito, a gente trabalhava muito em cima da hora.

O que poderia ser mudado?

Acho que o Mackenzie devia reconhecer mais de dar mais recursos financeiros para o projeto.

O projeto na sua opinião envolve de maneira prática o conhecimento de quais disciplinas de Universidade?

Teoria do Design, um pouquinho de Desenvolvimento de Projeto, na verdade envolve muito pouco, é como se fosse outra faculdade.

Quais conhecimentos ou disciplinas não existem na Universidade e fizeram falta durante a realização do projeto?

Essa parte de Design Social, Design Sustentável, que a gente tem algumas noções com alguns professores que são mais envolvidos.

Quanto ao relacionamento, avalie como foi sua experiência com as ONGs, seus colegas, os alunos da cooperação (italianos), os coordenadores, outras professores e outras pessoas envolvidas?

Foi tudo ótimo, só com os italianos que eu não tive muito contato, com a Recicla Jeans todo mundo teve problema e de resto cada vez melhor.

Nome?

Marcio Augusto Andretta Batista

Idade?

24 anos.

Semestre ou ano de conclusão?

Conclusão 2º semestre de 2005.

Área de atuação?

Desenho Industrial - Projeto de Produto.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Desde o início, projetando e agora com outras funções.

Em que aspecto o projeto auxiliou na sua formação ou crescimento profissional?

Em todos os aspectos, me deu uma outra visão de design que eu ainda não conhecia, que é o design autoral e profissionalmente a minha vida caminhou pra esse sentido e hoje eu trabalho com isso.

Quais foram as principais dificuldades?

Interação entre o Brasil e a Itália e a criação em conjunto com os italianos que possuíam uma metodologia totalmente diferente da nossa.

Qual foi o melhor momento ou experiência?

Quando eu consegui um emprego devido ao Design Possível.

Qual o pior momento ou experiência?

Foi quando ficou tudo corrido porque o Ivo precisava embarcar com as peças e não estavam prontas.

O que poderia ser mudado?

Se deu certo é porque foi bem executado, mas é lógico que com mais tempo seria melhor.

O projeto na sua opinião envolve de maneira prática o conhecimento de quais

disciplinas de Universidade?

Principalmente DPP, materiais industriais, foi bem importante conhecer.

Quais conhecimentos ou disciplinas não existem na Universidade e fizeram falta durante a realização do projeto?

Principalmente coisas relacionadas com Design autoral, a gente não tem nada sobre isso.

Quanto ao relacionamento, avalie como foi sua experiência com as ONGs, seus colegas, os alunos da cooperação (italianos), os coordenadores, outros professores e outras pessoas envolvidas?

Acredito que tenha sido muito boa porque ninguém reclamou. Só com o Recicla Jeans a gente teve algum problema, mas no final deu tudo certo.

Nome?

Gustavo Andretta Yoshida

Idade?

24 anos.

Semestre ou ano de conclusão?

Formado em Dezembro de 2005

Área de atuação?

Desenho Industrial - Projeto de Produto.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Projeto GOMO e Auxiliando no projeto e produção dos italianos e brasileiros

Em que aspecto o projeto auxiliou na sua formação ou crescimento profissional?

A gente encontrou uma nova realidade em relação a uma camada da população que a gente não conhecia, então a gente conseguiu enxergar com outros olhos.

Quais foram as principais dificuldades?

Foi exatamente chegar a enxergar com os olhos de outras pessoas, de outra realidade.

Qual foi o melhor momento ou experiência?

Além dos produtos que tiveram um sucesso maior do que o esperado, foi o reconhecimento por parte das pessoas que a gente ajudou.

Qual o pior momento ou experiência?

Foi explicar para os alunos que o produto não poderia ser feito da maneira que estavam sonhando.

O que poderia ser mudado?

Precisa ter um planejamento detalhado.

O projeto na sua opinião envolve de maneira prática o conhecimento de quais disciplinas de Universidade?

Todas. Cada indivíduo do projeto aplicou o conhecimento da maneira que quis, então, quem soube utilizar o que aprendeu na faculdade fez da maneira mais abrangente possível.

Quais conhecimentos ou disciplinas não existem na Universidade e fizeram falta durante a realização do projeto?

Falta um pouco de Psicologia, Sociologia, porque acho que o designer tem que entender um pouco de política para poder se envolver com esse lado social, ou Economia, falta alguma coisa assim.

E algo ligado a Projeto Social, Responsabilidade Social?

Não porque eu acho que todos os cursos deveriam trabalhar esse lado social, e não ser uma disciplina do Desenho Industrial.

Quanto ao relacionamento, avalie como foi sua experiência com as ONGs, seus colegas, os alunos da cooperação (italianos), os coordenadores, outros professores e outras pessoas envolvidas?

Minha experiência foi ótima, cada pessoa que conheci me ensinou alguma coisa e também acho que eu soube transmitir o conhecimento de um lado para o outro de pessoas tão diferentes.

Nome?

Letícia Kanazawa

Idade?

21 anos.

Semestre ou ano de conclusão?

8º semestre.

Área de atuação?

Desenho Industrial - Projeto de Produto.

Como participou do projeto em conjunto com o Design Possível?

Após a seleção dos alunos, a gente começou a projetar de acordo com as ONGs, e a coisa foi acontecendo até a exposição.

Em que aspecto o projeto auxiliou na sua formação ou crescimento profissional?

Esse tipo de experiência pouca gente tem a chance na faculdade como a gente, então foi uma experiência de poder trabalhar com profissionais, ONGs e com nossos colegas.

Quais foram as principais dificuldades?

Foi a relação de trabalho em grupo.

Qual foi o melhor momento?

Foi no final da primeira exposição onde a gente viu o resultado.

Qual o pior momento?

Foram os momentos que a gente se desentendia no grupo.

O que poderia ser mudado?

Acho que o tempo foi curto.

O projeto na sua opinião envolve de maneira prática o conhecimento de quais disciplinas de Universidade?

Ergonomia, Metodologia, Pesquisa, Projeto, DPP.

Quais conhecimentos ou disciplinas não existem na Universidade e fizeram falta durante a realização do projeto?

Como o projeto tem um lado social, meio ambiente, acho que falta um pouco na nossa formação, porque não tem nenhuma matéria que tenha esse lado.

Quanto ao relacionamento, avalie como foi sua experiência com as ONGs, seus colegas, os alunos da cooperação (italianos), os coordenadores, outros professores e outras pessoas envolvidas?

No começo foi difícil, depois fui me aprofundando, mas ainda não é do jeito que eu gostaria.

7. ANEXOS

ANEXO 1: LISTA DE ONG E ASSOCIAÇÕES FORNECIDA PELO CENTRO SÃO PAULO DESIGN ATRAVÉS DO GRUPO COMO SEBRAE

.....

Associações e cooperativas do Estado de SP

1. A Alternativa – Associação de Assistência ao Excepcional

Rua Joaquim Nabuco, 513, Brooklin - 04621 003 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 5542 6072

a.alternativa@uol.com.br

www.alternativa.org.br

Produtos: Luminárias de mosaico de vidro, estantes suspensas de madeira e sisal, porta-vasos /jardineiras suspensas de madeira e sisal, cachepôs de chão em palha de carnaúba e acabamento de madeira.

2. Adere - Associação para o Desenvolvimento, Educação e Recuperação do Excepcional.

Rua Contos Gauchescos, 86 Vila Santa Catarina. - 04369 000 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 5562 4523

adere@adere.org.br

www.adere.org.br

Treina e desenvolve jovens e adultos a integrarem o mercado profissional. Na produção artesanal dedica-se a criação com o cipó em diversos objetos, como bandejas, porta-retratos e caixinhas.

Produtos: Objetos de decoração e móveis em madeira, trabalhados com fatias de cipó: porta-retratos, bandejas, cachepôs, jogos de xadrez, porta-canetas, abridores de carta, caixinhas, porta-copos, tampos decorados em mesas de ferro etc.. Papel reciclado: folhas de diferentes gramaturas, texturas e cores, blocos de anotação, cartões, pastas, envelopes, agendas, álbuns de fotografia, convites, cadernos etc. Também produzem tecelagem (cestas, jogos americanos etc., em diferentes tipos de tiras e tramas). Algumas lojas de São Paulo já estão utilizando embalagens personalizadas confeccionadas pelos aprendizes da Adere.

3. Aldeia do Futuro

Rua Jorge Rubens Neiva de Camargo, 228 - Cep: 04337-090 São Paulo, SP

Tel.: (11) 5562-6860 Fax: (11) 5182-8987

Telefone: 5562 6860

Site: www.aldeiadofuturo.com.br

E-mail: dina.b@aldeiadofuturo.com.br

Atualmente 90 mulheres, que após reuniões semanais recebem orientação da coordenadora do projeto, a designer Dina Broide, realizam os trabalhos nas suas casas.

Resgate de técnicas tradicionais brasileiras é o centro do trabalho do grupo, que confecciona mantas, xales, almofadas, bolsas e tapetes com retalhos de tecido.

4. Artesanato em Jornal

Avenida Arthur Balsi, s/ n 2 . - 17340-000 – Barra Bonita - SP

Tel.: (14) 3641-0306

Produtos: Cesto, revisteiros, enfeite de parede e mesa de telefone.

5. Associação Comunitária Indígena Guarani Tjeru Mirim Baé Kuaa'í

Telefone: 12 3867 9204 / 9212 Fax. 12 38676677

6. Associação Comunitária Monte Azul

Avenida Tomás de Sousa, 552 Jd. Monte Azul - 05836 350 - São Paulo - SP

Telefone/Fax: (11) 5851 5370 5851 1089

monteazul@monteazul.org.br

www.monteazul.org.br

Atende crianças e adolescentes de 6 a 18 anos, na favela Monte Azul, Zona Sul de São Paulo. Realiza diversas oficinas de geração de renda e formação profissional.

Produtos: Brinquedos educativos: berço, carrinho, carrinho de boneca, cabana, cavalinho, escorregador, gangorra, geladeira, fogão, móveis, tábua de passar, pia, casinha de boneca, jogo de taco, tear, quebra-cabeça, rola bolinha etc. Móveis infantis: cabideiro, mesa e cadeira infantil etc. Bonecas de pano feitas à mão: bebês, família, bichos, presépio, etc. Diversos produtos: cadernos, blocos, folhas soltas, porta-retratos etc., feitos com papel reciclado. Artefatos para casa, desenvolvidos durante o projeto Design Solidário, que promoveu o intercâmbio entre alunos da Escola de Design de Eindhoven (Holanda), com a comunidade, utilizando os modos de produção e materiais locais.

7. Associação de artesãos e artistas de Pilar do Sul

Tel. (15) 3278 4112

Produtos: talheres de bambu

8. Associação Minha Rua Minha Casa

Centro de Convivência: R. Dr. Lund 361 - Cep: 01513-020

Fone: 3271-8718

email: minharuaminhacasa@ieg.com.br

Site: www.minharuaminhacasa.hpg.ig.com.br

Escritório: Rua Major Quedinho, 111 - 21º andar - CEP 01050-904

Telefones: 3255.7264 e 3231.5204.

Trabalha com moradores de rua em São Paulo, na região central, no Glicério. Além de todo o trabalho de desenvolvimento pessoal resgatando da cidadania, dignidade e auto-estima, desenvolve oficinas de geração renda, destacando-se a produção orientada pela artista Ofra Grinfeder, na produção de relógios, luminárias em formato de insetos e bichinhos imaginários em chapas metálicas, de zinco, cobre e latão.

9. Oficina Abrigada de Trabalho – AOT

Endereço: Al. dos Aicás, 1624 - Moema 04086-003 São Paulo/SP

Telefone: (11) 5041-8862 Fax: (11) 5531-5343

E-mail: oatadm@uol.com.br

Produtos: agendas, álbuns, cadernos e blocos.

Trabalha com portadores de necessidades especiais na capacitação para a inserção na sociedade e mundo do trabalho. Mantém um gráfica especializada na reciclagem de papel produzindo álbuns de foto, caderno de notas, tudo relativo a papelaria desde serviços à terceiros a produção própria, destinadas ao mercado comum. Produz também sabonetes naturais e velas artesanais. Saiba mais no site www.cidadania.net/oat/

10. Associação Nova Projeto: Educação e Trabalho Para Pessoas Especiais

Rua Texas, 1074, Brooklin - 04557 001 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 5543 7954 5536 5049 5044 8875

rvcoutinho@ig.com.br

Produtos: Fantoches: Branca de Neve e Sete Anões; Chapeuzinho Vermelho; Pinóquio; Os Três Porquinhos; João e Maria; Peter Pan; Bruxas; Rapunzel; Palhaços; Papai Noel e diversos outros fantoches avulsos. Bonecos de Pano (podem ser vendidos avulsos ou em conjunto). Teatro para porta em 3 tamanhos. A instituição aceita também encomendas especiais, desenvolvendo produtos conforme o layout enviado pelo cliente. A produção média mensal é de 100 peças por item, capacidade que pode ser aumentada em 30% havendo demanda.

11. Associação Projeto Carmim

Rua do Paraíso, 720 - 04103 001 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 3285 6601 3286 0547

p.carmim@zaz.com.br

www.projetocarmim.org.br

Produtos: Cartões artísticos e camisetas com reproduções dos trabalhos realizados pelos participantes do projeto Carmim nos hospitais. Os cartões contêm, no verso, uma descrição do projeto. Aventais pintados à mão com estampas personalizadas. Os trabalhos artísticos são produzidos durante o ano todo, pois é este o enfoque do projeto.

12. Associação Super Eco de Integração Ambiental e Desenvolvimento da Criança

Rua Regente Leon Kaniefsky, 163. Conj. 01, Morumbi - 05617 030 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 3749 9872 3743 0884

ecosdaterra@superig.com.br e supereco@superig.com.br

www.ecosdaterra.com.br

Objetivo do Projeto Janelas da Terra: Reciclando a Cidadania

Enfocar a questão ambiental em comunidades, habitantes de regiões que apresentam risco social, utilizando a arte e educação e a eco profissionalização como ferramentas para o resgate da cidadania, a conservação ambiental e a geração de renda.

Produtos: Artigos de papelaria: papéis reciclados, álbuns, agendas, cadernos, cartões etc. Cestaria em jornal: cestas, vasos, luminárias, artigos de feng shui etc. Acessórios de lacre: bolsas, cintos etc. Arranjos florais.

13. Associarte - Associação Artesanal de Barra Bonita - 1

Avenida Arthur Balsi, s/ n 2 . - Cohab. - Barra Bonita – SP

Telefone: (14) 3641 0306 / 3642 1557

Técnica: Fios em algodão

Produtos: Baú, porta revistas, cestos, mesa para telefone.

Matéria-prima principal: fios e tecidos.

14. CAF – Cananéia Artes e Fibras

Avenida Independência, 840, Cananéia – SP

Telefone: (13) 3851-3801 / 3851-3536

Produtos: Luminárias e revisteiros.

15. CASA - Instituto de Desenvolvimento e Pesquisa da Saúde Mental e Psicossocial.

Trabalha com adultos especiais na capacitação, inclusão social, autonomia e na produção para a inserção no mundo do trabalho. Desenvolve oficinas de bijuteria, costura e marcenaria. Saiba mais no site www.acasa.com.br

16. Casa do Figureiro “Maria da Conceição Frutuoso Barbosa”

Rua dos Girassóis, 60 Cep: 12090-290 Taubaté, SP.

Tel.: (12) 225-5154

Comunidade de ceramistas produzem cerâmicas que retratam o cotidiano da vida rural paulista.

Produtos: Chuvas de pavões e galinhas da Angola, sagradas famílias, pavões, trabalhadeiras, São Francisco e Boi – bumbá.

17. Casa do Zezinho

Rua Anália Dolácio Albino, 30

Telefone: 5511-2583

Site: www.casadozezinho.org.br

Atende crianças e adolescentes de 6 a 18 anos, filhos de baixa renda da Zona Sul de São Paulo. Realiza oficinas com as mães que produzem toalhas, camisetas, colchas, almofadas, papelaria reciclada e objetos decorativos.

18. Celeiro Jaú

Rua Edgard Ferraz, 171, Centro. Jaú – SP

Telefones: (14) 3624 5333 / 3621 9461 / 3624 1696

Produtos: : tapetes, jogos americanos, almofadas, cortinas, toalhas, bolsas, cintos.

Matéria-prima principal: couro e barbante, juta e algodão.

Técnica: Tear em retalhos de couro

19. Centro Educacional Comunitário Tabor

Estrada da Colônia, 120 - 08370 190 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 6731 2119

tabor@amcham.com.br

Produtos: Há uma grande variedade de produtos, todos utilizando a técnica da mar-

chetaria. Caixinhas de todos os tipos e tamanhos: porta-jóias, porta-botões e porta-tudo. Também produzem jogo de dominó, vasos descanso de panela, palito de cabelo e peças grandes decoradas em marchetaria

20. Centro Social Morro Velho

Rua Pinto Serva, 67 Jardim Taboão - São Paulo, SP, Brasil

Tel.: (11) 3743-1145

Site: www.morrovelho.org.br

E-mail: afesu@uol.com.br

Fundado em 1969, o Centro Social Morro Velho tem por objetivo abrir horizontes, através da capacitação de jovens entre 15 e 21 anos que estejam cursando ou que tenham concluído o ensino médio. Os cursos desenvolvidos no CSMV buscam qualificar ou requalificar profissionalmente o jovem para sua inserção no mercado de trabalho, ao mesmo tempo que lhe confere a capacidade de adaptar-se às novas situações e exigências da vida. A missão da associação é formar integralmente jovens adolescentes entre 15 e 21 anos, através de programas de capacitação profissional e de formação humana e cultural, que possibilitem elevar sua qualidade de vida. O centro social Morro Velho oferece cursos profissionalizantes que permitem aos jovens de baixa renda adquirir e melhorar o desempenho profissional, com conhecimentos de qualidade.

21. CIAMAM

Rua Filipina, 178, Pq. Paraíso. - Itapecerica da Serra – SP

Contato: Mário Sérgio Batista e Deusdedite Alves Cardoso

Telefones: (11) 4667 4612 / 9774 - 3200

Técnica: Marchetaria

Matéria-prima principal: madeira e cola

22. Colônia do Fuxico

Rua Tchecoslováquia, 273 - 12315-110 - Jacareí - SP

Telefone: (12) 3952-9022 (Cristiane), Rosilene 12 39517594

Produtos: Caminhos de mesa, lugares americanos, almofadas, xales de sofá, colchas, cortinas, bolsas, luminárias e tapetes.

23. Comunidade Pé da Serra

Rua Manoel Vitória dos Santos 75 - Ubatuba/SP - 11680 000

Telefone: (12) 3833 9422

Técnica: Crochê

24. COOJAB - Cooperativa dos jovens artesãos brasileiros

Rua Romeu de Andrade Lourenção, 79 - CEP: 08452-350 São Paulo
Tel.: (11) 6511-5436 Fax: (11) 6511-5436

25. Crochê do Bananal

Praça Dona Domiciana, s/ n 3 - 12850 - 000- Bananal - SP
Telefone: (12) 3116-2007

Produtos: Caminhos de mesa, lugares americanos, almofadas, xales de sofá, colchas e cortinas.

26. Fraternidade Universal Projeto Curumim

Av. Jerônimo de Camargo, 5950 - CEP: 12944-000 - Atibaia - SP
Tel: (11) 3265-7042 / 4411-5988 - Fax: (11) 4411-5800

E-mail: contato@curumim.org.br

Site: www.curumim.org.br

Linha de Produtos: Artesanato de papel reciclado.

27. Fundação Alavanca (sede)

Rua Monte Alegre, 523 cj. 131 Perdizes - 05014 000 São Paulo SP
Telefone/Fax: (11) 3873 6884

info@alavanca.org

www.alavanca.org

Produtos: Bolsas, sacolas, pochetes, nécessaires. Todos esses produtos são feitos de fios recortados de sacos plásticos e trabalhados com a técnica de crochê.

28. Fuxico Fashion

Rua Brasil, 2426 - 14783-180 Barretos - SP
Telefone: (17) 3323-5684

Produtos: Caminhos de mesa, lugares americanos, porta - guardanapos, porta - copos, almofadas e bolsas.

29. Gravaarti

Rua Nelson Maneta 785 - Itobi/SP 13715 000
Telefone: (19) 3647 7450

Técnica: trançado em arame

30. Grupo Amarrio de Bariri

Rua Sete de Setembro, 758. - 17250 000 – Bariri - SP

Telefone: (14) 3662 8353 / 3662 7978

Produtos: Amarrio (ou nó de marinho) é a técnica utilizada para confeccionar almofadas, jogos americanos, porta-copos, caminhos-de-mesa, toalha de bandeja, jogos de banho e mantas de sofá, em diversas cores e pontos.

31. Grupo Arte da Terra

Caixa Postal 556 - 14801 970 Araraquara SP

Telefone: (16) 3304 8138 / 9112 5919

Produtos: Velas e caixas decorativas, criadas a partir dos resíduos de plantações de laranja e cana-de-açúcar. O novo uso para o antigo lixo, apontou um caminho importante para o artesanato local.

32. Grupo Banarte

Rua Silas Baltazar de Araújo, s/ número, Miracatu-SP - Cep. 11850-000

Tel. (13) 3847 3233

Produtos: Técnicas de artesanato utilizando a fibra da banana confeccionam almofadas, jogos americanos, baús, mandala, puffs, tapetes, caminhos de mesa e bolsas em diferentes tipos de tramas.

33. Grupo Cooperartess

Rua Martins do Val, 5, Bairro São Francisco - 11600 000 São Sebastião SP

Telefone: (12) 3862 2141 9144 0586

Telefone: (13) 3841-5702 / 9777-8130

Cooperativa de artesanato de São Sebastião, São Paulo. Trabalha com o barro, num resgate cultural, introduzido por Dona Adélia Barsotti, da técnica de acordelamento para levantar painéis, executado por índios e escravos no século passado, que tornaram São Sebastião um pólo em cerâmica na época. Hoje um núcleo de ceramistas trabalham o barro, em painéis, pratos e outros objetos.

Produtos: Travessas, painéis, pratos e tigelas com diversas configurações e motivos marítimos,

feitas em cerâmica, com a técnica de monoqueima

34. Grupo de Cananéia

Rua Dr. Paulo de Almeida Gomes, s/n ., Centro - Cananéia – SP

Telefone: (13) 3851-1133

Técnica: Trançado em taboa

35. Grupo de Itanhaém

Avenida Presidente Vargas, 757, Centro - Itanhaém– SP

Telefones: (13) 34221578 / 9785 0019

Técnica: Trançado

Matéria-prima principal: fibra de bananeira

36. Grupo de Pedra Bela

Sítio de Eurides – Bairro Pitangueiras de Cima - Pedra Bela - SP

Telefones: (35) 3436-1277 / 3436-1372

Técnica: tecelagem em lã.

37. Grupo de Retalhos de Santo Antonio de Pinhal

Rua Coronel Sebastião Marcondes da Silva, 170

12450-000 Santo Antonio de Pinhal - SP

Telefone: (12) 266- 1396

Produtos: Caminhos de mesa, lugares americanos, almofadas, xales de sofá, colchas, cortinas e panôs.

38. Grupo de Rio Grande da Serra

Avenida Dom Pedro, 447 – Centro - Rio Grande da Serra – SP

Telefone: (11) 9972-2542 / 9977-5926 / 9957-3213

Técnica: artefatos de sementes, folhas e afins.

Matéria prima principal: Sementes

39. Grupo de São Carlos

Avenida São Carlos, 2310, sobreloja, Centro - São Carlos – SP

Telefone: (16) 271-8816

Técnica: Pano em ponto ajour

Matéria-prima principal: juta e tecido

40. Grupo de São Paulo

Rua Anália dolácio Albino, 30 - São Paulo – SP

Telefones: 5512 0447 / 5511 2583 / 5512 0878

Técnica: Amarradinho

Matéria-prima principal: resíduo de tecido e juta

41. Grupo de Votuporanga

Avenida Wilson de Souza Foz, 4405. - Votuporanga - SP

Telefones: (17) 3421-8366

Técnica: recorte, desbaste e amarração.

Matéria-prima principal: bambu

42. Grupo Iguart

Rua Manoel Camargo, s/ número - Iguape-SP - Cep. 11920-000

Contatos: Maria Euzamar Pereira Benício - tel. (13) 3841 4656

Cecília tel. 13 38415214

Produtos: Com a utilização da cerâmica preta são feitos jogos para feijoada, jogo de panelas, frigideiras, cumbucas, travessas e diversos. As panelas são diferenciadas pelo formato de suas alças. A capacidade mensal de produção é de 500 peças, podendo aumentar dependendo do momento.

43. Grupo Jangada

Rua Dom Lúcio, s/ n 2. (Associação da Terceira idade de Iporanga). - Iporanga - SP

Telefone: Tel.: (15) 3556 1562 / 3556 1320

Técnica: trançado de taquara, embira e madeira.

Matéria-prima principal: taquara e embira

44. Grupo Nhanduti

Rua Voltaire, 6, Centro - Dois Córregos – SP

Telefone: (14) 3652-1892

Técnica: Fios de linha – industrial (novelo)

Produtos: Jogos americanos, toalha de mesa, toalhas de bandeja, blusas, saias.

Matéria-prima principal: Linha algodão e tecidos diversos

45. Grupo Primavera

Rua Dr. Luiz Aristeu Nucci, 30 Jd. São Marcos - 13082 220 Campinas SP

Telefone/Fax: (19) 3246 0021 3246 0832

gprimavera@gprimavera.org
www.gprimavera.org

Produtos: Bonecas de pano em três tamanhos; cartões em dois tamanhos com tecido bordado em ponto cruz, com motivos natalinos, infantis ou artísticos; no verso do cartão consta texto em português e inglês sobre o Grupo Primavera. Calendários de mesa confeccionados com papel, flores secas e retalhos de tecido.

46. Grupo Raízes do Café

Avenida São Carlos, 2310 - sobreloja - 13560 000 - São Carlos - SP
Telefone: (16) 271 8816

Produtos: Panô em ponto ajour é a técnica utilizada para confeccionar galinhas decorativas, capas para almofadas, jogos americanos, porta-copos, porta-guardanapos, caminhos de mesa, colchas e mantas para sofá.

47. Grupo Rosário em Contas

Rua Monsenhor Henrique Volta, 715 - 18230 000 - São Miguel Arcanjo - SP
Telefone: Tel. (15) 3279-1648/3279-1077 / 9789 8149

Produtos: São porta-ovos em formato de galinha, jogos americanos, porta-copos, porta-guardanapos, canecas, revestimentos de potes, jarras, caminhos de mesa, descansos de panela, fruteiras, porta-travessas e bijuterias. As matérias-primas utilizadas são os frutos de Rosário.

48. Grupo Trançado Estrela

Rua Denadai, 44 - 15400 000 Olímpia SP
Telefone: (17) 281 6517 (Rosali) 281 9030 (Lalá) 281 1467 (Izabel)

Produtos: a palha de milho trançada foi utilizada para produzir jogos americanos, porta-guardanapos, caminhos de mesa, descansos de panela, porta-travessas, almofadas, cortinas.

49. Grupo Trilhas e Trecos

Avenida Coronel Macedo, 380 - 18475 000 Bom Sucesso de Itararé SP
Telefone: (15) 3533 1306

Produtos: cerâmicas com pontilhados para confeccionar galinhas decorativas, moringas,

conjunto de cinzeiros, abóboras-potes, jarros, farinheiras, vasos decorativos, tartarugas decorativas, cachepôs, fruteiras, casinhas decorativas, potes boca larga.

50. Juquiartes

Rua Expedicionário Aparício, 432 - 11800-000 – Juquiá – SP

Telefone: (13) 3844-0569 / 38443340

Comunidade de artesãos apoiados pelo Sebrae, em Juquiá, na região de Registro, em São Paulo. Trabalha com o trançado da fibra de bananeira, executando lindas almofadas, bolsas e cestas.

Produtos: Cestas, lugares americanos, almofadas e bolsas.

51. Musartes – Associação do Centro Rural de Ação Comunitária

Estrada Municipal Três Barras, s/ n . - 11790-000 – Pedro de Toledo – SP

Telefone: (13) 3419-2490 / 3419-2204 / 3419 2368 / 9773-2468

Produtos: Cestas, descansos de panela, porta – pirex, porta – trecos e embalagens.

Técnica: Trançado em fibra de bananeira

Matéria-prima: fibra de bananeira e barbante, cola, verniz

52. Nega Fulô – bonecas negras

Telefone: 3836-7084 / 9448-0114

Produto: bonecas de pano

53. Núcleo Arte e Papel

Rua Normandia, 47, Moema - 04517-040 – São Paulo – SP

Fone/Fax: (11) 5044 3089

nucleoatepapel@terra.com.br

Produtos: objetos de decoração, encadernações e obras de arte, tendo em vista conservação e preservação do meio ambiente, desenvolvimento sustentável e responsabilidade social.

54. OAF – Organização do Auxílio Fraternal

Trabalha com moradores de rua no Glicério em São Paulo, desenvolvendo objetos, mesas, caixinhas, em mosaicos e restauração de móveis.

Site www.oaf.org.br

55. Oficina de Bordados Santo Antônio

Telefone: 3832-4759

56. Oficina Monhagaba

Rua Benedito Calixto, 153 - 11760-000 – Itariri – SP

Telefone: (13) 3418-3476

Produtos: Luminárias e papel artesanal

Técnica: Trançado e papel artesanal em fibra de bananeira

57. Potim Artesanato

Rua José Camilo de Abreu, 42 - 12525-000 – Potim – SP

Telefone: (12) 3112-2467 / 9155-3143

Comunidade de artesãos apoiados pelo Sebrae, atuando na região de São José dos Campos, São Paulo. Trabalha com o trançado de Taboa, produzindo cestas, puffs e almofadas.

Produtos: Cestas, caminhos de mesa, lugares americanos, porta – guardanapos

58. Promove Ação Sócio Cultural

Avenida Edu Chaves, 164 Jaçanã. - 02229 000 São Paulo SP

Telefone/Fax: (11) 6246 5539 6244 5286

promove@uol.com.br

Produtos: sacolas em papel e diversos tamanhos; imãs de geladeira e para painéis em papel machê e em biscuit; lápis com ponteira em biscuit; bonecas em papel machê e em papietagem; treliça de sisal; quadros com decoração em biscuit; palitos decorados para vaso e para petisco; potes decorados para cozinha e banheiro.

59. Sete Elos - Costura e Artesanato

Rua Manuel da Costa Dantas, 134 Jardim Nakamura - 04942 000 São Paulo SP

Telefone: (011) 5833 0436

Produtos: Colchas e edredons de patchwork em algodão, jogos de lençóis de algodão com barras bordadas, jogos de toalhas de banho, almofadas de algodão com apliques de fuxico ou apliques geométricos, jogos americanos (4 peças) de algodão com apliques, bolsas de tecido com apliques em patchwork ou geométricos, centros de mesa em tecido com barras em crochê.

60. Sinhá Prado – Tecendo o Futuro

Avenida Francisco Justo, 7 - 14820-000 – Américo Brasiliense -SP

Telefone: (16) 292-2069

Produtos: Tapetes em lã e fibras.

61. Sociedade Brasileira de Educação - Centro Pastoral Santa Fé

Rodovia Anhanguera km 25,5, s/n - 05275 980 Perus SP

Telefone/Fax: (11) 3911 0191 3916 6200

pastoral@zaz.com.br ou pastoral@uol.com.br aos cuidados da irmã Hetty

www.pastoralsantafe.com.br

Produtos: Velas decorativas em diversos modelos e tamanhos, quadros-ícones de madeira com motivos religiosos, e peças com decoração em mosaico: copos, suportes para velas, crucifixos, caixas, bandejas, porta-panela, porta-retratos, porta-chaves.

62. Sol Brilhante de Cajobi

Rua Luiz Gonzaga da Costa, 940 - 15410-000 – Cajobi - SP

Telefone: (17) 3563-3348

Produtos: Mesas, bandejas, descansos de panela, cabideiros, galinha porta-ovos, porta-rolô e porta-chaves.

63. Tecendo arte

Rua Chico Monte Alegre, 232 - 17211-530- Jaú - SP

Telefone: (14) 3621 9461/3624 5333

Produtos: Tapetes, almofadas, caminhos de mesa, lugares americanos, porta-copos e porta-guardanapos.

Comunidades de outros estados

64. Associação Chico Mendes - ACM

Secretaria e Gerente de Extrativismo da SEPROF – Secretaria de Extrativismo e Pequena Produção Familiar do Governo do ACRE.

Tel. (68) 223 7404

Produto: Seringueira (borracha), castanha, copaíba e outras sementes florestais: açaí, catuaba, cumaru ferro, jatobá

65. Assoc.Prod. Rurais e Seringueiros do Alto Diabinho

Secretaria e Gerente de Extrativismo da SEPROF – Secretaria de Extrativismo e Pequena Produção Familiar do Governo do ACRE.

Tel. (68) 223 7404
Produto Óleo de copaiba

66. Centro dos Trabalhadores da Amazônia Acre
Facilitador do Grupo de Produtores(as) Florestais Comunitários
Jefferson Amaro - Educador Popular & Eng. Florestal
telefax: (68) 223-2727 - 9886-8598 - jefferson@cta-acre.org
Fornecedores de madeira certificada comunitária certificada (selo FSC) 34 espécies

67. Fazenda Alto da Esperança
Sr. Cláudio Lôpo - proprietário
localizada no município de Itacaré – Bahia.
tel. (73) 251-2257
Produto: Piaçava

68. Magama Industrial
Daniel Israel do Amaral
(92) 618 5113
magama@magama.com.br
Óleos essenciais, óleos fixos e extratos vegetais

69. POEMA - Amazon Paper - PA
Papéis feitos à mão a partir de recursos naturais amazônicos como: Fibras corantes, fragrâncias, folhas e flores. A fibra principal, da qual se extrai a polpa, chama-se carauá (ananas erectifolius), da família do abacaxi. Na amazônia brasileira foi tradicionalmente usada por grupos indígenas e, hoje por ribeirinhos, para confeccionar cordas, amarrar barcos e artesanatos, como arcos, flechas e cestas.
Associada a outros materiais, obtém-se uma ampla gama de papéis, com diferentes cores, texturas, espessuras e aparências.
Amazon Paper é parte do Projeto Curauá; desenvolvido pelo Programa POEMA, Pobreza e Meio Ambiente na Amazônia, da Universidade Federal do Pará e de Produtores Rurais organizados .
A venda da fibra e de outros cultivos permite o aumento da renda familiar desses produtores amazônicos e procura encontrar alternativas não madeireiras para a indústria - 91 3183-1686/1700/2026/2027.

70. Algodão Orgânico - Piauí
Tel.: (83) 321-0931 - (83) 310-5223
Contato: Rossana

email: entrefios@hotmail.com

tecidos artesanais com manufatura das comunidades da agricultura familiar de PI. trabalham com bolsas de fibra de algodão colorido natural.

ANEXO 2: CARTA DE ADESÃO AO PROJETO DAS ONG'S INTERESSADAS EM PARTICIPAR DO TRABALHO.

Amministrazione Provinciale di Siena
Piazza Duomo, 1
Siena

Il sottoscritto Marcus Assunção
In qualità di legale rappresentante di Aldeia do Futuro
con sede a San Paolo (Brasile), Rua Jorge Rubens Neiva de Camargo 228, Americanopolis

DICHIARA

di aderire al Micro Progetto di Cooperazione denominato CO.BR.ART – Cooperazione Brasile Artigianato e di contribuire alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Presentazione, durante la ricognizione preliminare dei partners, delle tecnologie di lavorazione dei materiali di recupero utilizzate e dei prodotti realizzati e partecipazione alla selezione del medesimo
- Partecipazione alla presentazione dei partner italiani del quadro illustrativo della realtà produttiva toscana
- Partecipazione incontro presentazione workshop
- Realizzazione workshop progettuale
- Realizzazione prototipi

data

26/02/2005

Firma



Amministrazione Provinciale di Siena
Piazza Duomo, 1
Siena

Il sottoscritto __Roberto Moura de Almeida
In qualità di legale rappresentante di Associação Monte Azul
con sede a San Paolo (Brasile), Avenida Tomas De Souza 552, Monte Azul

DICHIARA

di aderire al Micro Progetto di Cooperazione denominato CO.BR.ART – Cooperazione
Brasile Artigianato e di contribuire alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Presentazione, durante la ricognizione preliminare dei partners, delle tecnologie di lavorazione dei materiali di recupero utilizzate e dei prodotti realizzati e partecipazione alla selezione del medesimo
- Partecipazione alla presentazione dei partner italiani del quadro illustrativo della realtà produttiva toscana
- Partecipazione incontro presentazione workshop
- Realizzazione workshop progettuale
- Realizzazione prototipi

data

26/04/05

Firma

Roberto Moura de Almeida
ASSOCIAÇÃO COMUNITARIA MONTE AZUL

Amministrazione Provinciale di Siena
Piazza Duomo, 1
Siena

Il sottoscritto Osvaldo Hattori
In qualità di legale rappresentante di Universidade Presbiteriana Mackenzie
con sede a San Paolo (Brasile), Rua Piauí, 143 – Higienópolis – CEP-01241-001

DICHIARA

di aderire al Micro Progetto di Cooperazione denominato CO.BR.ART – Cooperazione
Brasile Artigianato e di contribuire alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Selezione materiali e tecnologie prodotte sul tema recupero durante la ricognizione
preliminare
- Realizzazione di un campionario reale e informatico illustrativo di tecnologie e prodotti delle
associazioni artigiane.
- Partecipazione alla presentazione dei partner italiani del quadro illustrativo della realtà
produttiva toscana
- Creazione del gruppo di lavoro attraverso selezione studenti e laureandi
- Partecipazione all'incontro di presentazione delle produzioni artigiane locali
- Realizzazione workshop progettuale
- Attività di affiancamento alla realizzazione dei prototipi da parte degli artigiani
- Realizzazione del catalogo/mostra di presentazione risultati del progetto allo Spazio
Satellite del Salone del Mobile di Milano.

data

Firma

FAC. COM. E ARTES
Pro. Osvaldo Takapki Hattori
RG 5.868.83
Diretor

Amministrazione Provinciale di Siena
Piazza Duomo, 1
Siena

Il sottoscritto Nadia Bacchi
In qualità di legale rappresentante di Florescer
con sede a San Paolo (Brasile), Rua Manoel Antonio Pinto 500, Paraisopolis

DICHIARA

di aderire al Micro Progetto di Cooperazione denominato CO.BR.ART – Cooperazione
Brasile Artigianato e di contribuire alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Presentazione, durante la ricognizione preliminare dei partners, delle tecnologie di lavorazione dei materiali di recupero utilizzate e dei prodotti realizzati e partecipazione alla selezione del medesimo
- Partecipazione alla presentazione dei partner italiani del quadro illustrativo della realtà produttiva toscana
- Partecipazione incontro presentazione workshop
- Realizzazione workshop progettuale
- Realizzazione prototipi

data

26/04/05


Firma

